

IL GOVERNO PRODI DEVE CONTINUARE!

Non bisogna tradire il mandato degli elettori: l'Unione ha vinto le elezioni e deve governare. Questa è la posizione netta e decisa che Rifondazione Comunista ha assunto. Il programma presentato alle elezioni continua ad essere il punto di riferimento e i dodici punti indicati dal Presidente Prodi non lo contraddicono ma rappresentano priorità dentro quella cornice condivisa.

Per ulteriore chiarezza:

- All'ammodernamento infrastrutturale e al cosiddetto corridoio 5 (la tratta Torino Lione) si procederà. La definizione del percorso sarà decisa attraverso il confronto e l'ascolto delle popolazioni.
- Il ricorso ad energie alternative è fondamentale, il ricorso a limitati interventi di costruzione di rigassificatori sta dentro il quadro generale che deve essere delineato attraverso il piano energetico nazionale.
- Ridurre i costi della politica è esigenza che noi stessi abbiamo posto tra le priorità.
- Abbiamo dimostrato che esistono tutte le condizioni per l'equilibrio del sistema previdenziale incrementando le pensioni minime e affrontando il tema della contribuzione per il lavoro intermittente e precario, in particolare dei più giovani.
- Mantenere gli impegni internazionali del nostro Paese in un quadro generale di critica all'unilateralismo e di avanzamento di processi di pace è punto essenziale. Siamo usciti dalla guerra unilaterale del governo Bush dall'Iraq, ci siamo impegnati in nuovi interventi di interposizione sotto il mandato ONU come in Libano, siamo impegnati in una mediazione sulla questione complessa dell'Afghanistan che pone il tema di una uscita dalla situazione di guerra attraverso una opera di mediazione che vede il passaggio decisivo di una conferenza internazionale di pace.
- Il Sud è una priorità dell'agenda politica del Paese.
- Aumentare il reddito disponibile per le famiglie, sulla base del reddito e della sua incidenza sul numero dei suoi componenti, è questione che attiene a una differente distribuzione del reddito a favore dei ceti deboli.
- Investire su scuola, ricerca, innovazione è tema centrale sia di un diverso ruolo del pubblico sia in quello della qualificazione del sistema economico e produttivo.
- Il tema delle liberalizzazioni è punto condiviso nella direzione della lotta contro interessi corporativi e privilegi di ceti professionali, nella difesa dei consumatori e, in questo quadro, nella diminuzione dei prezzi al consumo. Ricordiamoci sempre che prezzi e tariffe le pagano tutti allo stesso modo anche se incidono differentemente sul reddito percepito.

Ricordiamo inoltre che le questioni che già sono oggetto di provvedimenti da parte del governo, come la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, o i provvedimenti in itinere, come quello sulle Unioni Civili mantengono intatta la loro importanza e per noi la loro pregnanza.

Fondamentale è continuare nella direzione della lotta contro la precarietà, a partire da quella del lavoro, come prioritario è il tema dello stato sociale, della casa e dei servizi pubblici.

Rifondazione Comunista continuerà con determinazione, nei movimenti e nelle istituzioni, la propria iniziativa per continuare sulla strada del cambiamento di cui il Paese ha bisogno.



parla con noi
linea diretta con Rifondazione Comunista

Domenica Rifondazione
in tutte le piazze d' Italia
parlaconnoi@rifondazione.it

